

Il “digitale” e la medicina: al Bo arriva Profumo

LA CONFERENZA

PADOVA L'ex ministro Francesco Profumo, alla guida del dicastero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca durante il Governo tecnico di Mario Monti (dal 16 novembre 2011 al 28 aprile 2013) ed ex presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, sarà oggi dalle 17 nell'aula magna del Bo.

Profumo, che ricopre la carica di presidente della Compagnia di San Paolo, terrà una conferenza sul programma di ricerca basato sulla compressione dei dati, che ha segnato un passaggio epocale nella trasformazione della televisione tradizionale in quella digitale. Questo programma di ricerca viene applicato nella compressione dei dati nel sequenziamento del genoma, accelerando i tempi di ricerca e di applicazione clinica.

Un esempio quindi di come un metodo nato per un caso di applicazione specifica, si possa poi mutuare e far valere anche in altri campi del sapere. Aiutando, in questo caso, uno dei lati più difficili da sondare nel mondo della ricerca biomedica e clinica.

L'incontro sarà aperto dal magnifico rettore Rosario Rizzato, dal professor Francesco Pagano, presidente della fondazione Ricerca biomedica avanzata, da Luca Scorrano, direttore scientifico del Vimm, Istituto veneto di medicina molecolare (con sede in via Orus) che nei giorni scorsi è stato al centro della tappa padovana del ministro dell'Università Valeria Fedeli, in città per l'inaugurazione del settantesimo anniversario dei Diritti umani. Modera la discussione il filosofo della scienza ed evoluzionista Telmo Pievani, docente al Bo, e ne discuteranno Giorgio Valle e Silvio Tosatto, entrambi dell'ateneo patavino. Al termine della lezione del professor Profumo (dal titolo “Accelerating deployment of genomic solutions through standards”) verranno consegnati riconoscimenti ai sostenitori del Vimm.

N.M.

